

Riconoscere gli alberi del bosco

Ogni pianta ha caratteristiche diverse in base alla sua specie. Se ti guardi intorno con attenzione nel bosco o in un parco, noterai subito che ogni albero è diverso dall'altro. Se farai attenzione alle foglie, alla corteccia, ai fiori e ai frutti degli alberi, potrai distinguerli facilmente l'uno dall'altro.

Per aiutarti a riconoscere gli alberi del bosco, abbiamo creato una lista dei principali alberi che puoi trovare nel bosco (e non solo) con le loro caratteristiche.



Esistono due categorie di alberi: le latifoglie e le aghifoglie (o conifere). Le latifoglie sono chiamate così perché hanno le classiche foglie, che in autunno si colorano di molti colori vivaci per poi cadere a terra. Le aghifoglie, invece, hanno aghi verdi allungati che di solito non cadono in inverno. Ma c'è un'eccezione. Riesci a trovarla qui sotto?



Acero

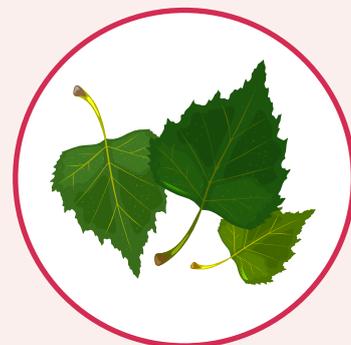
Puoi riconoscere subito una foglia d'acero dalla sua forma. La foglia presenta cinque grandi scanalature. Le foglie di acero sono particolarmente belle in autunno, quando cambiano colore dal verde al giallo-arancio o addirittura al rosso.

Il frutto dell'acero è composto da due ali. Questo permette al seme di volare in aria come un elicottero.

Betulla

Nella foresta, la betulla è facilmente riconoscibile per via del suo tronco. La corteccia della betulla infatti è, a differenza di molti altri alberi, bianca.

Le sue foglie sono triangolari e sono molto frastagliate. In primavera, la betulla produce dei fiori di forma allungata che pendono dall'albero. Con il tempo, questi fiori diventano marroni e si sbriciolano in piccoli semi che vengono portati via dal vento. I fiori allungati cadono a terra e assomigliano a dei piccoli bruchi.



Acacia

Una particolarità dell'albero di acacia sono i suoi rami ricoperti di spine.

Le foglie dell'acacia sono imparipennate e le foglioline che le compongono sono di forma ovale. In primavera i rami si riempiono di fiori bianchi e profumati che crescono a grappoli. Le api vanno ghiotte di questi fiori, da cui estraggono il prezioso nettare da cui ricavano poi il miele.

I frutti di questa pianta sono dei legumi racchiusi in un baccello di colore rosso scuro.



Quercia

La quercia ha foglie molto particolari che si riconoscono facilmente. Sono allungate, hanno diverse scanalature e i bordi tondeggianti. Se le foglie di quercia sono verdi, si tratta di una quercia comune. Se le foglie sono rosse, invece, si tratta di una quercia rossa.

Probabilmente conosci il frutto della quercia: si chiama ghianda. Si tratta di piccole noci marroni di forma allungata, con una cupola nella parte alta. Quando la ghianda è matura, si stacca dalla cupola e cade a terra.



Ontano

Le foglie dell'ontano sono molto simili a quelle del faggio. Le foglie dell'ontano sono però a forma di uovo e presentano una sottile peluria nella parte inferiore.

L'ontano produce fiori allungati in primavera. Da questi crescono delle pigne molto piccole che si conservano fino all'estate.

Frassino

Il frassino ha foglie imparipennate. Ciò significa che una foglia è composta da uno "stelo" a cui sono attaccate foglioline più piccole. Queste foglioline sono ovali e appuntite. Sono di colore verde scuro sulla parte superiore e verde chiaro o giallo in quella inferiore. In autunno l'intera foglia diventa gialla.

I frutti del frassino crescono sull'albero a grappolo e sono bianchi, profumati e di forma allungata. Questo permette loro di volare lontano con il vento.



Abete rosso

L'abete rosso (anche detto peccio) è una conifera che mantiene i suoi bellissimi aghi verdi anche in inverno. L'abete rosso viene spesso confuso con gli abeti, ma si tratta di due specie diverse!

Gli aghi dell'abete rosso sono piuttosto rigidi e molto appuntiti. Sul ramo, gli aghi crescono su tutti i lati, tanto da sembrare quasi un grande scovolino. La corteccia dell'abete rosso è marrone, rossastra e squamosa. Le pigne pendono dai rami e cadono dall'albero quando sono mature. Quindi, se trovi delle pigne a forma di cono allungato, potresti trovarti sotto un abete rosso.

Carpino

Il carpino è una latifoglia con foglie ovali e appuntite, seghettate tutt'intorno. In primavera e in estate sono verdi nella parte superiore e verde chiaro nella parte inferiore. In autunno diventano gialle per poi cadere.

In primavera il carpino produce fiori allungati che penzolano dai rami, solitamente a gruppi di tre. Da questi si sviluppano i frutti, che sono piccole noci. La foglia presente sul frutto funziona come un piccolo aliante che può essere portato via facilmente dal vento.



Il carpino è molto simile al faggio e le foglie di questi due alberi hanno la stessa forma. Allora come si fa a distinguere queste due piante? Le foglie del faggio non sono seghettate e in autunno diventano rosso-arancio. Il faggio, inoltre, produce le faggiole, piccole noci di forma triangolare che sicuramente hai già visto nei boschi.



Castagno



Le foglie di un castagno assomigliano un po' a una mano, dato che sono composte da cinque foglie singole. Queste foglie sono dentellate e verdi.

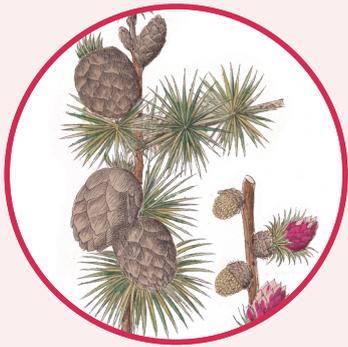
Puoi riconoscere un castagno non solo dalle sue foglie ma anche dai suoi frutti, le deliziose castagne. Le castagne crescono sull'albero in un involucro spinoso. Quando cadono a terra, il guscio si apre e si può vedere la noce marrone all'interno.

Pino

Se vedi un albero con aghi lunghi, potrebbe essere un pino. Gli aghi di un pino spuntano sempre dal ramo a coppie o a piccoli gruppi. Sono rigidi e hanno un colore che va dal verde-blu al verde-argento.

Il tronco del pino è marrone rossastro nella parte superiore e tende a diventare marrone grigiastro nella parte inferiore. La corteccia del pino riflette la luce del sole e quindi brilla quando i raggi del sole splendono su di lui. Le pigne sono piccole e tondeggianti. Cadono a terra quando sono mature.





Larice

Il larice è una conifera dagli aghi molto morbidi e piatti che non pungono. Gli aghi crescono intorno al ramo a gruppi.

La particolarità del larice è che è l'unica aghiforme autoctona che perde gli aghi in inverno. Come le foglie, gli aghi del larice ingialliscono in autunno e cadono a terra.

In primavera, il larice forma fiori gialli e rosa, che in seguito si sviluppano in pigne di forma ovale, che cadono quando sono mature.

Tiglio

Il tiglio è noto per le sue foglie, che sembrano quasi un cuore e sono seghettate tutt'intorno.

Quando il tiglio fiorisce in primavera, il suo profumo è molto buono. Per questo motivo le api amano i suoi fiori e ricavano il miele dal suo nettare. In estate, i fiori si trasformano in piccoli frutti sferici con una foglia allungata. Questa aiuta il seme a volare lontano con il vento.



Leccio

Il leccio è una pianta sempreverde che si può riconoscere per la chioma cespugliosa. La corteccia è grigia e liscia quando l'albero è giovane, mentre diventa più scura e rugosa con il passare del tempo.

Le foglie sono spesse e rigide, con la parte superiore verde lucida e quella inferiore bianca. Ai bordi possono essere sia seghettate che lisce.

I fiori sono riuniti in piccoli grappoli di colore giallo e pendono verso il basso. I frutti sono le ghiande, di cui vanno ghiotti gli animali del bosco.



Abete

L'abete viene spesso confuso con il peccio. Ma ci sono alcune differenze tra questi due alberi.

Gli aghi dell'abete hanno la punta arrotondata. Ciò significa che non pungono. Inoltre, sul lato inferiore dell'ago dell'abete si possono notare due strisce bianche. Gli aghi dell'abete crescono poi verso l'alto e non si allargano intorno al ramo come nel peccio.

Un'altra differenza rispetto al peccio è che le pigne dell'abete crescono rivolte verso l'alto. Inoltre, quando una pigna di abete è matura, non cade a terra, ma rimane sul ramo e si disfa lentamente. Pertanto, non è possibile raccogliere le pigne a terra.





Pioppo

Come la betulla, anche il pioppo ha foglie triangolari. Tuttavia, sono solo leggermente seghettate. La parte superiore è verde e quella inferiore verde chiaro.

Il pioppo produce anche fiori allungati in estate, che si trasformano poi in piccole capsule rotonde. Quando sono mature, le capsule si aprono. Al loro interno si trovano i semi, che sembrano dei batuffoli di cotone.

Salice

Il salice ama i terreni umidi, quindi cresce spesso vicino a fiumi, laghi e stagni.

I rami del salice sono molto lunghi e pendono verso il suolo. Grazie alla loro flessibilità, i rami vengono spesso utilizzati per intrecciare cesti.

Le foglie del salice sono lunghe e strette. La parte inferiore è spesso ricoperta da una leggera peluria. In primavera e in estate le foglie sono verdi e in autunno diventano gialle.



Olmo

L'olmo è un albero dalle grandi dimensioni. Si può riconoscere grazie alla sua corteccia di colore grigio, solitamente liscia.

Le foglie dell'olmo sono di forma ovale e sono seghettate ai bordi. La loro superficie è ruvida e il colore è verde scuro.

I fiori dell'olmo sono piccoli e riuniti a mazzetti, solitamente di colore rosso. Da questi si sviluppano poi i frutti, costituiti da semi alati di forma rotonda.

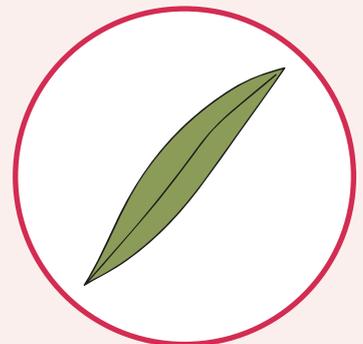
Olivo

Anche se vederlo nei boschi è raro, può capitare durante una passeggiata nella natura di imbattersi in degli olivi (o ulivi). Gli olivi sono piante di media dimensione che si riconoscono per via del loro tronco solitamente contorto, non rettilineo e di colore grigio scuro.

Le foglie dell'olivo sono piccole e ovali, abbastanza rigide e di colore verde scuro sulla parte inferiore, mentre sono grige/argento in quella superiore.

I fiori dell'olivo sono bianchi, composti da quattro petali e crescono a grappoli.

I frutti dell'ulivo, che sicuramente conosci bene, sono le olive. Se trovi degli ulivi con olive mature, non provare ad assaggiarle! Sono frutti molto amari che possono essere mangiati solo dopo un lungo periodo di ammollo.





Quercia da sughero

In Italia le querce da sughero si trovano principalmente in Sardegna. La corteccia di questo albero è spessa e presenta molte fessure. Sotto alla corteccia, il tronco è di colore rosso scuro.

Le foglie della quercia da sughero sono rigide e di colore verde scuro, con la parte inferiore di colore grigio. Se la pianta è giovane il bordo è seghettato, se invece è adulta può essere liscio.

I fiori sono di colore giallo-verdastro e crescono a grappoli. I frutti della quercia da sughero sono delle ghiande ovali con una grande cupola coperta da squamette grigie.

Trovi tante altre idee e attività per esplorare il bosco nelle diverse stagioni dell'anno nel nostro articolo ["Scoprire le stagioni nel bosco"](#).